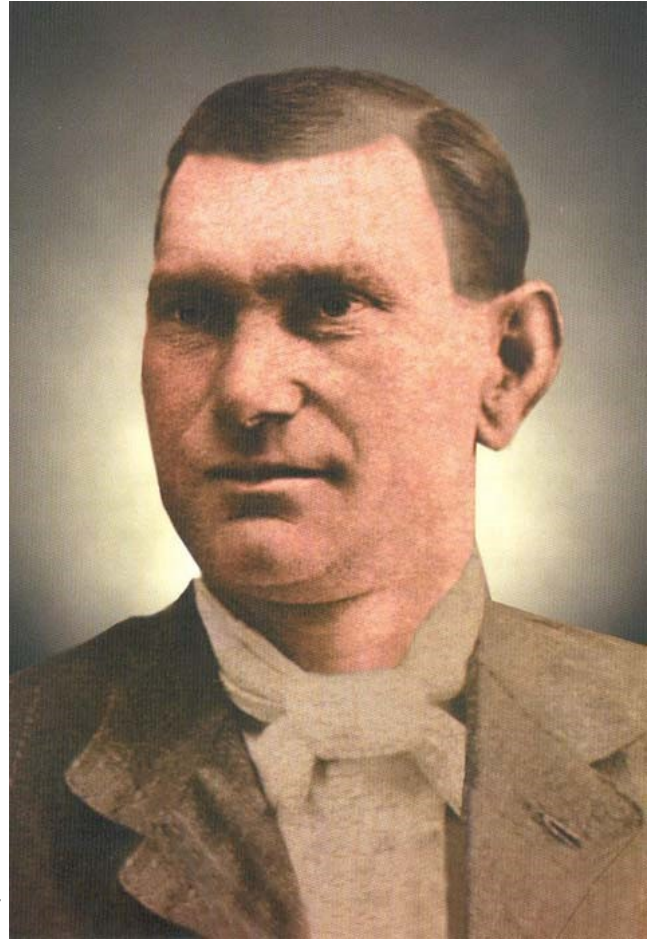


**BEATO
ZEFFIRINO (CEFERINO)
JIMÉNEZ MALLA,
MARTIRE DELLA
PERSECUZIONE SPAGNOLA,
TERZIARIO**

2 agosto



Ceferino Jiménez Malla, detto "El Pelé", è il primo zingaro che la Chiesa pone sugli altari. Nasce a Benavent de Lérida il 26 agosto 1861 in grande miseria. Non va a scuola, aiuta in casa come può (fa e vende ceste di vimini) e sui vent'anni si trasferisce a Barbastro, sposando Teresa Jiménez Castro alla maniera dei gitani. Figura imponente, espertissimo di cavalli e muli, diventa un mediatore stimato per la sincerità. In seguito si fa negoziante in proprio. Pratica sulle piazze la fede, che ha raggiunto completamente da adulto. Prega per strada, con la corona del Rosario in mano. Gira d'inverno a soccorrere gli zingari più poveri, e non solo loro. Analfabeta, ha ugualmente "letto" gli ammonimenti dell'apostolo Paolo e realizza in sé la carità che «tutto copre, tutto crede, tutto sopporta», anche le calunnie che lo portano ad essere accusato falsamente di furto ("è uno zingaro!!!") ma viene trionfalmente assolto. Eccelle nei gruppi dei "Giovedì eucaristici", della San Vincenzo, del Terz'Ordine francescano. Tutti lo vogliono, questo zingaro comunicatore di speranza, questo promotore di gioia. Ancora in vita, c'è chi già lo chiama "santo". Durante la guerra civile in Spagna (1936) Zeffirino viene arrestato da un reparto di anarchici perché, a settantacinque anni, si è lanciato tra loro per liberare un prete che stavano arrestando. Quando lo fucilano, il 2 agosto 1936, l'ultimo suo grido è «Viva Cristo Re!». L'ultimo gesto è quello della mano che tiene alta la corona del Rosario come una bandiera. L'indomani si ordina agli zingari di scavare una fossa comune per tutti i fucilati, tra cui c'è El Pelé. Sui corpi si butta calce viva. Il 4 maggio 1997, a Roma, alla presenza di migliaia di zingari, Giovanni Paolo II lo proclama beato.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. 1 Tm 6, 12

Celebriamo con gioia il trionfo del martire Zeffirino;
egli ha testimoniato Gesù Cristo davanti al mondo,
oggi Gesù Cristo lo onora davanti a Dio Padre nei cieli.

COLLETTA

O Dio, che hai concesso al beato gitano Zeffirino
di confessare la sua fede fino a spargere il sangue per Gesù Cristo,
suscita nella Chiesa, radunata da tutti i popoli,
coraggiosi testimoni del Vangelo
che impegnino la loro vita al servizio dei fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

La tua benedizione, Dio buono e giusto,
scenda su queste offerte
e a noi che celebriamo il martire Zeffirino
dona di annunciare con questo sacrificio la morte del tuo Figlio Gesù,
che preparò i discepoli ad affrontare la sofferenza con il suo esempio,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
ringraziarti sempre,
qui e in ogni luogo
Padre di infinita misericordia
e celebrare le meraviglie da te compiute
nel martire Zeffirino.

Tu hai guardato con predilezione a questo gitano
e ne hai fatto un uomo del Vangelo,
amorevole con i piccoli e libero con i grandi,
generoso nella ricchezza e sereno nella povertà,
umile di cuore e fiero di carattere.
Con l'aiuto dello Spirito Santo,
lo hai innamorato dell'eucaristia e della Vergine Maria,
che lo prepararono a rivivere la Passione di Gesù.
Preferì morire che tradire il suo Signore.

E oggi anche noi, uniti a questo tuo martire beato,
con gli angeli e i santi
eleviamo a te, o Padre,
l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

I tuoi santi, Signore, sono consolati nel regno dei cieli.
Seminarono nelle lacrime sulla terra e hanno la gioia in eterno.

DOPO LA COMUNIONE

Rendi, o Dio, un cuore solo e un'anima sola
i figli che hai nutrito del tuo Pane santo
e del tuo Calice di salvezza;
e la stessa carità che ha unito a te il martire Zeffirino
faccia di tutti noi una sola famiglia.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.